

Amministrazione destinataria

Ufficio destinatario

Segnalazione certificata di variazione o cessazione dell'attività per sala pubblica da gioco

Ai sensi dell'articolo 86 e dell'articolo 110 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 e della Legge Regionale 29/10/2013, n. 40

Il sottoso	critto			Nome			Codice Fis	calo			
Cognome				Nome		•	Coulce FIS	cale			
Data di nasci	ta		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	САР
	·									Ш	
Telefono cell	ulare	Telefono fisso	0	Posta elettronica ordinaria		V	Posta elet	tronica cert	ificata		
in qualità	à di (questa s	sezione deve e	essere compila	ta se il dichiarante non è un	a persona fis	ica)					
Denominazio	one/Ragione so	ciale					Tipologia				
Sede legale Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Codice Fiscal	le				Partita IVA						
										4	
Telefono				Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica cer	tificata		
Jassiniana al I	Dagistus Imanus	aa dalla Camar	a di Commoveio			Provincia	Numero Is				
iscrizione al I	registro impre	se della Camer	a ui Commercio	J		Provincia	wumero is	crizione			
Iscrizione al F	Repertorio Eco	nomico e Amm	inistrativo (RE/	A)		Provincia	Numero is	crizione			
Posizione INA	AIL				Codice INAIL	. impresa					

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

in ı	elazi	one all'a	ttività con s	ede operat	tiva in							
			imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
Provi	ncia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
											Ш	
		nobili oggett Iimento r	to del procedime	nto (allegare il i		<i>ri immobili ogge</i> immobili	etto del procedi	mento")				
·		iii ii ei ito i	iguai ua		uiteriori							
Inseg	na		7									
						SEC	INALA					
la variazione dell'attività, riguardante												
0	cam	bio di ras	gione sociale									
0												
modifica della compagine sociale (soci, membri dell'organo di amministrazione, ecc.)												
modifica della compagnie sociale (soci, membri dell'oligano di amministrazione, ecc.)												
Subingresso												
O sospensione o ripresa dell'attività												
\circ	Cessazione dell'attività											
	CCS	sazione u	en actività									
in p	orece	denza av	viata trami	te								
Titolo		zzativo				Protocollo		Data		Ente di riferir	mento	
0	auto	orizzazior	ne, concessi	one o nulla	osta							
0	○ SCIA o comunicazione											
0	altro) (specificar	re)									
	۵	z ispecijicai										

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- che nei propri confronti non sono state applicate con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titoli I, capo II del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (" Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia")
- di non essere incapace di obbligarsi ai sensi dell'articolo 131 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773
- che nei confronti della società non sono state presentate nell'ultimo quinquennio istanze di fallimento o ammissione a concordato preventivo
- di essere in possesso di eventuali autorizzazioni/titoli preliminari necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della segnalazione (ad esempio autorizzazioni scarichi/emissioni, nulla osta prevenzione incendi, licenze di pubblico spettacolo, ecc.)
- che i locali ed i servizi igienici sono conformi alle caratteristiche dettate dalle normative in materia sanitaria, edilizia, urbanistica e ad ogni altra normativa e regolamentazione vigente
- di avere la disponibilità dei locali
- che l'edificio/i locali/l'area in cui si svolge l'attività ha/hanno una destinazione d'uso compatibile con l'attività stessa e che, in caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande, vengono rispettati i criteri di sorvegliabilità stabiliti, ove previsto, dal Decreto Ministeriale 17/12/1992, n. 564 e s.m.i.
- che, in caso di presenza di attività di somministrazione di alimenti e bevande, quest'ultima ha luogo in via riservata agli utenti della sala giochi e che la superficie destinata non sarà superiore a un quarto della superficie dell'area giochi
- che i luoghi sono conformi alla normativa sui criteri di sorvegliabilità di cui all'articolo 153 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773
- che gli apparecchi e i giochi installati, detenuti a titolo di proprietà o noleggio, possiedono i requisiti imposti dalla normativa vigente

- che ciascun apparecchio di cui all'articolo 110, comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 è accompagnato dal nulla osta per la distribuzione, in copia conforme originale rilasciata dall'AAMS, e dal nulla osta per la messa in esercizio in originale. In particolare i predetti nulla osta sono apposti su ciascun apparecchio
- di essere a conoscenza della specifica normativa fiscale e delle norme emanate dall'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS) in materia di apparecchi e congegni di cui agli articoli 6 e 7 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773
- che, in caso di punti internet resenti nel locale, questi non sono utilizzati a fini di gioco
- che nel locale è esposta la prescritta tabella dei giochi proibiti predisposta dal Questore e richiesta al Comune per la vidimazione
- di essere esente dalle cause ostative previste dall'articolo 11 e dall'articolo 92 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773
- di rispettare le disposizioni della Legge Regionale 29/10/2013, n. 40
- di rispettare, per quanto riguarda l' installabilità degli apparecchi di cui all' articolo 110, comma 6 del del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773, le disposizioni sui parametri numerico-quantitativi dettate dall'articolo 4, comma 3 del Decreto Direttoriale 27/07/2011
- che gli apparecchi e congegni di cui all' articolo 110, comma 7 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773, sono stati installati nel rispetto dei parametri numerici di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto Direttoriale 18/01/2007
- che il numero di apparecchi e congegni di cui all'articolo 110, comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773, non supera il doppio del numero di apparecchi e congegni di tipologie diverse presenti nel medesimo esercizio, come disposto dall'articolo 2, comma 3 del Decreto Direttoriale 18/01/2007
- che gli apparecchi e congegni di cui all' articolo 110, comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 sono installati in aree separate, specificamente dedicate rispetto agli apparecchi di tipologie diverse, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Decreto Direttoriale 18/01/2007
- che per ognuno degli apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, lettera a) del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773, è stata riservata una superficie di ingombro pari ad almeno 2 m2, come disposto dall'articolo 4, comma 1 del Decreto Direttoriale 27/07/2011
- che gli apparecchi e congegni di cui all'articolo 110, comma 6 e comma 7 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 sono muniti dei titoli autorizzatori rilasciati da AAMS ed in particolare, per gli apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773, sono stati apposti in modo visibile, su ogni apparecchio, l'originale dell'attestazione di conformità, il nulla osta di distribuzione in copia conforme nonché il nulla osta di messa in esercizio in originale
- che s'impegna a comunicare qualsiasi variazione del numero o della tipologia dei giochi e degli apparecchi per il gioco lecito
- di essere a conoscenza che
 - è vietato consentire la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18 e che, pertanto, il titolare dell'esercizio è tenuto ad assicurare il rispetto di tale divieto anche mediante richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento valido (articolo 24, comma 20 e comma 21 del Decreto Legge 06/072011, n. 98 convertito in Legge 15/07/2011, n. 111 e articolo 5, comma 3 del Decreto Direttoriale 27/07/2011)
 - che gli apparecchi o congegni di cui all'articolo 110, comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 non possono essere installati all'esterno dell'esercizio
 - nell'esercizio va tenuta esposta, in luogo ben visibile e leggibile, la Tabella dei giochi proibiti, approvata dal Questore e regolarmente vidimata dal Comune ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773, e che devono essere osservate le prescrizioni imposte nella predetta tabella per l'esercizio dell'attività
 - è dovere uniformarsi ai regolamenti di AAMS in tema di contingentamento, nonché alle prescrizioni che regolano l'offerta di gioco mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento vigenti ed alle eventuali future modificazioni ed integrazioni
 - nelle sale biliardo deve essere tenuta costantemente a disposizione dei giocatori la tabella delle tariffe
- di aver preso visione, relativamente all'aspetto igienico-sanitario dell'allegato informativo per gli utenti predisposto dalla Ausl RM/D e di allegare alla presente SCIA, l'Allegato Sanitario 1 (o la dichiarazione di subingresso ove prevista)

possesso dei requisiti soggettivi morali per l'esercizio dell'attività								
(da compilare in caso di subingresso o modifica dei soggetti titolari dei requisiti) Soggetti tenuti alla dichiarazione dei requisiti morali								
Soggetti tenuti alla dichiarazione dei requisiti morali unico soggetto tenuto a presentare la dichiarazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività ai sensi								
dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 03/06/1998, n. 252								
oltre al sottoscrivente ci sono altri soggetti tenuti a presentare la dichiarazione di possesso dei requisiti morali p								
l'esercizio dell'attività								
(compilare il modello 'autocertificazione dei requisiti morali di altri soggetti")								
CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ								
Motivazione								
A far tempo dal giorno A seguito delle cessazioni indicate, nella suddetta sede operativa								
SUBINGRESSO A - precedente intestatario								
Denominazione/Ragione sociale	Tipologia							
Sede legale Provincia Comune Indirizzo Civico Barrato	Interno Scala Piano SNC CAP							
Codice fiscale Partita IVA								
Codice fiscale Partita IVA								
A far tempo dal giorno A seguito di Specificare	altro causo							
A fail tellipo dal giolito A seguito di	antie Lause							
II subingresso avviene	Data fine gestione							
in Stating restauration	Jam Inte gestione							
SOSPENSIONE O RIPRESA DELL'ATTIVITÀ								
Tipo istanza								
O l'attività verrà sospesa	46							
Data inizio sospensione Data fine sospensione Motivazione								
O l'attività precedentemente sospesa verrà ripresa								
Data inizio sospensione Data ripresa								
CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE								
Precedente ragione sociale								
Nuova ragione sociale								
MODIFICA DEI SOGGETTI TITOLARI DEI REQUISITI								
Soggetti che cessano la titolarità dei requisiti	V							
Cognome Nome	Codice Fiscale							
	- (-)							
Nuovi soggetti titolari dei requisiti morali (*)								
Cognome Nome	Codice Fiscale							
(*) ciascuno dei soggetti indicati deve compilare e sottoscrivere la relativa autocertificazione di possess	so dei requisiti morali.							

Cognome	Nome	Codice Fiscale							
Data di nascita Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza							
Telefono cellulare Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata							
Elenco degli allegati									
(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale) n° autocertificazione dei requisiti morali di altri soggetti									
copia dell'atto costitutivo della società									
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in materia ambientale									
dichiarazione di accettazione dell'incarico del rappresentante in cui lo stesso dichiari altresì, ai sensi dell'articolo 46 e									
		n. 445, di essere in possesso dei requisiti							
	tività con particolare riferimento al requis								
ricevuta dei diritti di segreteria/istr	uttoria								
(da allegare se previsti)									
ulteriori immobili oggetto del proce	dimento								
copia del permesso di soggiorno									
(da allegare in caso di cittadino extracomunitario) copia dell'atto notarile con il quale e	e stata conferita la procura								
altri allegati (specificare)	Stata conferra la procura								
		•							
lin	formativa sul trattamento dei dati perso	nali							
	omunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Le								
	formativa relativa al trattamento dei dati								
istituzionale dell'Amministrazione d	destinataria, titolare del trattamento delle	informazioni trasmesse all'atto della							
presentazione della pratica.									
		·							
Luogo	Data	il dichiarante							

☐referente per la pratica